

LOCALITÀ E DATA	247° REGGIMENTO						248° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
al Tagliamento - Monticano - Ripiegamento oltre il Piave [Ponte di Lovadina] - Pozzobon (26 ottobre-11 novembre)	—	—	18	—	—	712	1	—	—	—	—	339
Totale anno 1917	26	83	52	368	2419	2138	28	82	—	386	1865	1809

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1917	26	83	52	368	2419	2138	28	82	—	386	1865	1809
---------------------	----	----	----	-----	------	------	----	----	---	-----	------	------

BRIGATA PALLANZA

(249° E 250° FANTERIA)

Costituita nel febbraio 1917: il comando di brigata ed il 249° dal deposito del 24° fanteria; il 250° dal deposito del 92° fanteria.

ANNO 1917.

Il 20 febbraio si costituiscono, rispettivamente, a Novara e ad Arona il 249° ed il 250° fanteria.

Destinata in zona d'operazioni, la brigata è inviata, in ferrovia nei giorni dal 5 al 7 maggio, fra Crauglio, Visco e S. Vito al Torre. Nella notte sul 12 maggio si trasferisce sulla sinistra dell'Isonzo: il 249° a Bosco Lancia ed il 250° a Bosco Triangolare (58ª divisione). Nella notte successiva i reggimenti sono dislocati il primo a Vizintini ed il secondo a q. 187 e per l'alba del 22 maggio sono schierati in prima linea, rilevando riparti dei reggimenti 20° e 210° sulla fronte compresa fra le falde sud di q. 309 ed il saliente della nostra linea, 400 metri a sud-ovest della q. 378. Il 23 la brigata si accinge a ricevere il suo battesimo di fuoco. Essa deve puntare su q. 363 e sulle retrostanti posizioni avversarie in direzione di Plenski-Novelo-Temnizza e colmare tempestivamente il vuoto che dovesse formarsi fra le sue truppe e la 4ª divisione.

Sferrato l'attacco i battaglioni, II/249° e I/250°, riescono ad avvicinarsi alle posizioni avversarie nonostante il nutrito tiro di sbarramento. Il 24 l'azione prosegue, ma la reazione del nemico consente soltanto lievi progressi che i riparti saldamente mantengono. Fino al giorno 27 una intensa attività di pattuglie tiene in continuo allarme il nemico. Il 28, il 250° è ritirato a Sdraussina, mentre il 249° è dislocato in rincalzo, sulla linea delle quote 308, 291, 278, ove sosta fino al 29, nel qual giorno si reca anch'esso a Sdraussina.

Nella notte sul 5 giugno il 249° ritorna in prima linea sul Dosso Fajti, nel tratto q. 376-q. 366, e la notte successiva il 250° si schiera alla sua destra, da q. 366 a q. 309.

Nei giorni 19 e 20 giugno la brigata, sostituita dalla « Massa Carrara », si reca a Sdraussina per spostarsi il 21 a

S. Maria la Longa, alla temporanea dipendenza della 2ª divisione. Il 21 è nuovamente trasferita nella zona fra Chiasottis, Lavariano, Gris e Uccana, per un breve periodo di riordinamento, fino al 5 luglio, nel qual giorno ritorna in linea sul Dosso Fajti. Nei giorni 21 e 22, rilevata dalla «Arno», si porta prima a Sdraussina e poi, il 23, fra Romans o Versa.

Il 13 agosto è inviata a Rubbia e il giorno successivo si scambia colla «Arno». Il 19, dopo intensa preparazione di artiglieria durata due giorni, è ripresa l'azione offensiva col compito, per la «Pallanza», di occupare la seconda fascia di trinceramenti nemici verso q. 378 e le pendici sud-ovest del Golnek. Le prime ondate raggiungono le immediate posizioni avversarie, ma dopo tre ore di lotta accanita, mancando l'appoggio alle ali, sono obbligate a ripiegare sulle posizioni di partenza. Accorso in rincalzo il II/249° ed un battaglione del III°, l'attacco è rinnovato con intenso accanimento ed è occupata la trincea che corona la q. 378, ma il violento tiro, proveniente dall'Hermada, da Selo o da M. Santo, non consente alle truppe agenti contro la q. 464 (Selletta) di fare ulteriori progressi, sì che quelle operanti sulla q. 378, non più sorrette a destra, sono costrette a ripiegare anch'esso, lasciando però dei nuclei aggrappati sulle pendici ovest dell'altura. Si sono per queste azioni maggiormente distinti i battaglioni I/249° e III/250°. Nei giorni dal 20 al 23 agosto si svolge sul Fajti una lotta accanita per la conquista di quella importante posizione e specialmente della q. 378, che passa più volte dalle nostre mani a quello del nemico finchè, il 23, i reparti della «Pallanza» riescono a guadagnare alquanto terreno, avvicinandosi molto alla contrastata quota. Il loro contegno merita la citazione sul bollettino di guerra del Comando Supremo ed è ricordato anche nella motivazione della medaglia d'argento che verrà più tardi concessa alle due Bandiere.

Rilevata in linea nella notte sul 24 agosto, la brigata è prima raccolta a Borgo Trevisan tra Gradisca e Romans o poi, il 25, trasferita a S. Vito al Torre.

Il 6 settembre ritorna nei pressi di Sdraussina, da dove disloca a turno, un battaglione per reggimento in terza linea a q. 64 ed al Veliki Pecinka. Destinata in altra zona, il 15 settembre è inviata a Palmanova, ma un nuovo ordine la trasferisce, il 19, a S. Maria la Longa (69ª divisione), ove sosta fino al 1º ottobre, nel qual giorno è inviata, in ferrovia, da

Palmanova a Pieve di Schio che raggiunge il 2. Nei giorni dal 11 al 14 ottobre la «Pallanza» è schierata in linea fra Colle di Mogentale-M. Prùche-M. Ciparle.

Il 17 il nemico attacca il tratto fra i «Roccioni» orientali di M. Majo e Cavallaro, riuscendo il 18, ad occupare la Selletta sui «Roccioni» che è ripresa dal battaglione alpini Saccarello e dalla 7ª compagnia del 249°, il cui comandante cade sul campo. Il nemico tenta più tardi di occupare i «Roccioni» e Cavallaro, ma è respinto con perdite ed uguale sorte subiscono due suoi attacchi operati il 13 ed il 15 novembre sulla sinistra della q. 1472.

Il resto dell'anno la brigata lo trascorre sulla citata fronte, alternandovi i suoi battaglioni.

ANNO 1918.

La «Pallanza» continua a presidiare la fronte dell'alto Pòsina. Il 23 marzo il 250°, sostituito dal 14° bersaglieri, si trasferisce dalla linea del Prùche nella zona fra Torrebelvicino, Colareda e Vallortigara. Dal 15 al 19 aprile il 250° sostituisce il 249°. Dopo un'alternativa fra i due reggimenti durata fino al 15 luglio, il 16 la «Pallanza», rilevata dalla IV brigata bersaglieri, inizia il trasferimento a scaglioni nella zona di Torrebelvicino che termina il 23. Dopo la sosta di un mese, durante il quale attende ad esercitazioni, dal 23 agosto al 4 settembre sostituisce la IV brigata bersaglieri nella fronte dell'alto Pòsina ed è da essa a sua volta rilevata dal 5 al 9 ottobre dopo di aver compiuto il solito turno di linea, durante il quale è degno di rilievo il colpo di mano compiuto il 6 ottobre su q. 1200, allo scopo di tenere in allarme il nemico. Il 19 ottobre il 250° è trasferito in Valle dei Signori quale riserva di corpo d'armata. Fra il 30 ottobre ed il 1º novembre la brigata è richiamata in linea per la prova finale. Essa sostituisce la «Voluturno» sulla fronte M. Novegno, M. Gamonda, Sogli Bianchi ed il 2, mentre il 249° esegue un colpo di mano verso Laghi occupando il tratto di fronte Molin-O. Menara, la «Pallanza» ha ordine di avanzare per inseguire il nemico in ritirata. Il 249° scende per la Val Pòsina e si incolonna sulla strada di Campomolon coi battaglioni I e II; il III muove dai Sogli Bianchi per Case Viosa,

espugna il Selaggio e prosegue per Case Scatolari e Buratti verso Campomolon.

Il 250° si porta prima ad Arsiero e poi prosegue anch'esso per Campomolon. Il 3° il III/249°, giunto a Campomolon, occupa con un plotone Soglio d'Aspio e si schiera fino al Passo della Vena, che è più tardi occupato dal I/250°.

Il 4 la «Pallanza» si avvicina a S. Sebastiano ove trovasi una divisione di Kaiser-Jäger che viene accerchiata e fatta prigioniera dal 249°, mentre il 250° resta in riserva a Tezzeli. L'armistizio «Badoglio» trova a S. Sebastiano la brigata.

RICOMPENSE.

MEDAGLIA D'ARGENTO.

Alle Bandiere dei reggimenti 249° e 250° fanteria:

«Dopo aver strappato al nemico forti posizioni sul Carso, le mantenevano con eroica tenacia in asprissima lotta. Diedero sempre prove ammirevoli di salda disciplina, di sentimento del dovere, di alte virtù militari, contribuendo efficacemente al raggiungimento della Vittoria (Istria, 19-23 agosto 1917; Trentino, ottobre 1917-4 novembre 1918)».

(*Boll. Uff.*, anno 1921, disp. 71°).

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 821 (23 agosto 1917, ore 13).

Nella giornata di ieri, quarta della battaglia sulla fronte Giulia, abbiamo fatto ancora sensibili progressi all'ala nord della linea e conseguito nuovi successi a quella sud.

Il nemico reagisce fortemente alla nostra pressione, e moltiplica i suoi ritorni offensivi. Le nostre truppe respingono dalle posizioni conquistate i suoi contrattacchi e proseguono arditamente al raggiungimento dei loro obiettivi.

Sul Carso la *Brigata Pallanza (249°-250°)* si è coperta di gloria: dopo aver strappato al nemico una forte posizione a

sud-est del Dosso Fajti, la mantenne con eroica tenacia a traverso tre giorni di asprissima lotta.

L'arma dell'aria ha anche ieri cooperato al successo: i nostri velivoli e le nostre aeronavi hanno fulminato il nemico rovesciando su di esso oltre 12 tonnellate di proiettili.

I prigionieri catturati a tutto ieri sommano a circa 350 ufficiali e più di 16.000 uomini di truppa.

Sulle fronti trentina e carnica si sono ripetute piccole azioni locali di limitata importanza.

Generale CADORNA

**UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE
O IN PRIGIONIA (*).**

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
249° REGGIMENTO FANTERIA.				
1	Maggiore	BOLASCO Antonio . .	Alghero	Dosso Fajti 19-8-1917
2	Capitano	LUCCHINI Mario . . .	Casale	Dosso Fajti 19-8-1917
3	Tenente	AVOGADRO DI VIGLIANO Augusto . .	Vercelli	Castagnevizza 5-6-1917
4	Id.	DE RUVO Francesco.	Ruvo di Puglia	Costamalo 5-6-1918
5	Id.	MATUCCI Remo	Vercelli	Dosso Fajti 19-8-1917
6	Id.	PARCIATTI Porzio . .	Firenze	75ª Sez. Sanità 12-8-1917
7	Id.	SEMPLICETTO Antonio	Licata	M. Majo 17-10-1917
8	Id.	SIGILLÒ Giuseppe . .	Mamminola	C. Posina 6-7-1918
9	S. Ten.	CARTOSIO Domenico.	Cascinelle	Castagnevizza 23-5-1917
10	Id.	FERRARI Pietro	Varzi	Castagnevizza 24-5-1917
11	Id.	MANUGNERA Angelo	Licata	Dosso Fajti 19-8-1917
12	Id.	ROTONDI Alfredo . . .	Roma	Dosso Fajti 19-8-1917
13	Id.	ZALLIO Carlo	Torino	Dosso Fajti 19-8-1917
14	Aspirante	MONTIGLIO Pietro . .	Casale	Castagnevizza 23-5-1917
15	Id.	SALVATORE Costanzo	Montecalfone	Dosso Fajti 19-8-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	Tenente	CLERICO Pietro	Vercelli	Osp. . . . Torino
2	S. Ten.	ARGENTI Aldo	Piggiti	Osp. . . . Faenza 18-10-1917

250° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	PACINI Gino (disp.) .	Aulla	Dosso Fajti 19-8-1917
2	Id.	PACE Nicolò	Terranova	Dosso Fajti 19-8-1917
3	Tenente	NUDI Angelo	Cefalù	Dosso Fajti 19-8-1917

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigionia, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
4	S. Ten.	BELLIA Clemente (disp.)	Torino	Dosso Fajti 19-8-1917
5	Id.	MIGLIORINI Livio . .	Lodi	27ª Sez. Sanità 6-10-1918
6	Aspirante	LEONE Vincenzo . . .	Lavello	Dosso Fajti 10-9-1917
7	Id.	MANFREDINI Augusto (disp.)	Crespellano	Dosso Fajti 19-8-1917
8	Id.	TUZZOLINO Giovanni	Roccapalumbo	Dosso Fajti 18-8-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	S. Ten.	ARNÒ Salvatore . . .	Messina	Osp. d. C. Levico 5-12-1918
2	Aspirante	SORMANO Carlo	Sordevolo	Osp. d. C. 145 3-12-1918

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO
AL VALOR MILITARE.**

MEDAGLIA D'ARGENTO.

249° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 50 — Truppa, n. 30.
250° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 13 — Truppa, n. 17.

MEDAGLIA DI BRONZO.

249° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 69.
250° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 36.

COMANDANTI DELLA BRIGATA.

Col. brig. CAJANI Bonifacio, dal 20 febbraio al 27 maggio 1917.
Brig. gen. DE ANGELIS Giovan Battista, dal 28 maggio 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 249° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello FONTE Roberto, dal 2 marzo al 12 maggio 1917.
Colonnello BRUNI Guido, dal 13 maggio 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 250° REGGIMENTO FANTERIA.

Ten. colonnello DELLA CHIESA D'ISASCA Giorgio, dal 20 febbraio al 25 marzo 1917.
Colonnello ZABERT Giuseppe, dal 25 aprile al 31 luglio 1917.
Colonnello PRATOLONGO Arturo, dal 4 agosto 1917 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

249° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Ten. Col.	RUGGERI Pietro	20-2-1917	20- 5-1917	—
Maggiore	CALDERAI Virgilio	2- 7-1917	—
Id.	BOLASCO Antonio.	19- 8-1917	Cad. sul campo.
Id.	ANDERSON Giacomo	29- 8-1917	al termine della guerra.	

II battaglione

Ten. Col.	BELTRANDI Enrico	20 -2-1917	22- 8-1917	—
Maggiore	NASO Raimondo	1 -9-1917	8- 6-1918	—

III battaglione

Ten. Col.	BELLINI Attilio 1917	—
Maggiore	FAZIO Arturo 1917	—
Capitano	ANTONELLI Filippo.	18- 8-1917	—
Maggiore	AZZI Angelo	9-11-1917	al termine della guerra.	

250° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Capitano	COBPELLI Carlo	1- 4-1917	2- 8-1917	—
Ten. Col.	GRASSI Alberto.	3- 8-1917	10- 8-1917	—
Capitano	BENSI Giuseppe.	18- 8-1917	22- 8-1917	—
Id.	GIACON Mario.	26- 8-1917	2- 5-1918	—
Maggiore	ROSMINO Alfredo	30- 5-1918	al termine della guerra.	

II battaglione

Maggiore	TAMBURELLO Carmelo.	1- 5-1917	15-10-1918	—
----------	---------------------	-----------	------------	---

III battaglione

Maggiore	MARESCA Alfredo.	1- 4-1917	27- 5-1917	—
Id.	CANTAMESSA Arturo	28- 5-1917	al termine della guerra.	

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1917.

- Dal 20 febbraio al 13 maggio (Arona — Novara. Trasferimento: Sonico — Malonno — Aprica — Visco — Crauglio — S. Vito al Torre — Sdraussina — Bosco Lancia — Bosco Triangolare).
- Dal 29 maggio al 4 giugno (Sdraussina).
- Dal 14 al 28 maggio (Vallone di Devetaki — Vizintini — Q. 187 — Zona del Pecinka [QQ. 291-308-278] — Dosso Fajti [QQ. 378-309]).
- Dal 21 giugno al 4 luglio (Sdraussina — S. Maria la Longa — Chiasottis — Lavariano — Gris — Cuccana — Bosco Cappuccio — Bosco Lancia).
- Dal 5 al 20 giugno (Dosso Fajti [QQ. 376-366-309]).
- Dal 23 luglio al 12 agosto (Sdraussina — Romans — Versa).
- Dal 5 al 22 luglio (Dosso Fajti [QQ. 376-366-309]).
- Dal 24 agosto al 6 settembre (Borgo Trevisan — S. Vito al Torre — Sdraussina).
- Dal 13 al 23 agosto (Dosso Fajti [QQ. 376-366-309] — Q. 378 — Poudici sud-ovest del Golnek).
- Dal 15 settembre al 10 ottobre (Palmanova — S. Maria la Longa — Pieve di Schio).
- Dal 7 al 14 settembre (Zona Pecinka [QQ. 291-308-278]).
- Dall' 11 ottobre al 31 dicembre (Zona del Pösina [Collo — Mogentale — M. Prüche — M. Ciparle — Roccioni Cavallaro — M. Majo]).

Anno 1918.

- Dal 1° gennaio al 22 luglio (Zona del Pösina [Collo — Mogentale — M. Prüche — M. Ciparle — Roccioni Cavallaro — M. Majo]).
- Dal 23 luglio al 4 settembre (Torrebelvicino — Colareda — Vallortigara).
- Dal 5 settembre al 9 ottobre (Zona del Pösina [Colle Pösina — Bocchette di Campiglia — M. Prüche]).
- Dal 10 ottobre al 1° novembre (Torrebelvicino — S. Caterina — Valle dei Signori).
- Dal 2 al 4 novembre (M. Novogno — M. Gamonda — Sogli Bianchi — Battaglia di Vittorio Veneto — Val Pösina — Campomolon — Arsiero — S. Sebastiano).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1917	4	27	5	12
Id. 1918	7	29	2	5
TOTALE . . .	mesi 12 e giorni 26		mesi 7 e giorni 17	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	249° REGGIMENTO						250° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1917												
Vallone di Devetaki - Vintini - Q. 187 - Zona del Pecinka [QQ. 291-308-278] - Dosso Fajti [QQ. 378-309 = 376-366] (14 maggio-14 settembre)	13	46	4	117	1145	409	7	28	3	122	1191	376
Zona del Pòsina [Collo - Mogentale - M. Prùche - M. Ciparle - Roccioni Cavallaro - M. Majo] (11 ottobre-31 dicembre)	1	2	—	8	25	—	—	—	—	2	5	—
Totale anno 1917	14	48	4	125	1170	409	7	28	3	124	1196	376
1918												
Zona del Pòsina [Collo - Mogentale - M. Prùche - M. Ciparle - Roccioni Cavallaro - M. Majo - Colle Pòsina] (1° gennaio-22 luglio)	1	—	—	20	63	—	—	—	—	3	22	—
M. Novegno - M. Gamonda - Sogli Bianchi = Battaglia di Vittorio Veneto: Val Pòsina - Campomolon - Arsiero - S. Sebastiano (2-4 novembre)	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	2	—
Totale anno 1918	1	—	—	20	63	—	1	—	—	3	24	—

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1917	14	48	4	125	1170	409	7	28	3	124	1196	376
Id. 1918	1	—	—	20	63	—	1	—	—	3	24	—
TOTALE GENERALE	15	48	4	145	1233	409	8	28	3	127	1220	376